

LA CITAZIONE

Incarico illegittimo
“Alemanno paghi
468 mila euro”

È ATTESO questa mattina in Corte dei conti, l'ex sindaco Gianni Alemanno. Deve rispondere di un danno da 468 mila euro per l'incarico conferito nel 2009, quando occupava lo scranno più importante del Campidoglio, a due legali esterni e non a uno dei 24 avvocati capitolini: Filippo Lubrano ed Elisabetta Rampelli, la sorella di Fabio, capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera. I due, come ricostruito dalla finanza e dal procuratore contabile Alberto Rigoni, furono chiamati dall'ex primo cittadino in persona — senza passare per il capo dell'avvocatura — per risolvere un contenzioso da 529 milioni di euro con la Romeo Gestioni (società di Alfredo Romeo, l'uomo chiave dell'inchiesta Consip) per la manutenzione della grande viabilità. Secondo la procura di viale Mazzini, Alemanno avrebbe commesso «non solo un atto contrario al regolamento, ma una chiara espressione di cattiva gestione delle pubbliche risorse in spregio delle più elementari regole di un'amministrazione efficiente ed economica».

(lorenzo d'albergo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

